



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 16/05/2018

Numero Registro Dipartimento: 455

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5385 del 29/05/2018

OGGETTO: PIANO SPIAGGIA COMUNE DI CONDOFURI (RC)-PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. D.LGS 152/06 E S.M.I-REGOLAMENTO REGIONALE N.3 DEL 4/08/2008 E S.M.I-VALUTAZIONE DI INCIDENZA D.P.R. 8 SETTEMBRE 1997 N.357 3 S.M.I E D.G.R. 749/2009-AUTORITÀ PROCEDENTE COMUNE DEI CONDOFURI (RC). .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale ” e ssmm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

VISTO il Decreto 206/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amm. di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale e la successiva D.G.R. n. 111 del 17.04.2015 di istituzione del Dipartimento Segretariato Generale;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12.07.2016 e successivo D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 con i quali è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dip. “Ambiente e Territorio” alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;

VISTO il D.D.G. n. 7948 del 6/07/2016 con il quale l’ing. Salvatore Epifanio è stato assegnato alla direzione *del settore “Valutazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente e Territorio”*;

VISTO il D.P.R. 357/97 recante «Reg. di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i.. e il connesso Regolamento Regionale di cui alla D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto *“Approvazione regolamento della procedura di Val. di Incidenza”*

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 *“Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali”*;

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l’istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l’espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell’ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), autorizzazione integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI”;

VISTO il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e smi, sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

PREMESSO che:

-Con nota n.1505005 del 25/05/2015, assunta al protocollo del Dipartimento Ambiente e Territorio col n.164356/SIAR del 25/05/2015, l’Amministrazione Comunale di Condofuri (RC)”, in qualità di autorità procedente, ha avviato le consultazioni del documento preliminare del Piano Comunale Spiaggia e del Rapporto preliminare Ambientale, trasmettendo gli atti ed elaborati ai soggetti concordati e al Dipartimento Ambiente, ai sensi del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii.,D.Lgs n.4/2008 e R.R. del 4/08/2008 n.3 e ss.mm.ii.;

-Con deliberazione del Commissario n.1 del 10/04/2015, nominato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento Urbanistica e Governo del territorio n.4436 del 01/04/2010 è stato adottato il Piano Comunale Spiaggia di Condofuri(RC), con i relativi elaborati di adozione del piano Comunale Spiaggia;

CONSIDERATO che in applicazione della normativa vigente in materia di VAS di cui al D.Lgs.152 e ss.mm.ii. e al Regolamento Regionale 3/08, il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, in qualità di Autorità competente è deputato ad emettere il provvedimento finale di verifica ai fini dell'assoggettabilità del piano in oggetto alla procedura di VAS;

ATTESO che gli interventi previsti nel piano risultano compresi nei siti ricadenti nella Rete Natura 2000 e che pertanto la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, comprende la Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e s.m.i e della DGR 749/2009;

PRESO ATTO che:

- nell'ambito delle procedure di verifica a V.A.S. non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni con competenza ambientale consultate;
- con deliberazione di Giunta Regionale n.540 del 16/12/2016, sono state approvate le modifiche Tecniche del SIC IT9350145 "Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco) e conseguente aggiornamento formulario Standard;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Condofuri (RC) n.54 del 24/11/2017 è stato adottato lo studio di Incidenza con relativi elaborati del piano Comunale Spiaggia ;
- la Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), quale Organo Tecnico Regionale, nella seduta del 24/04/2018 a seguito dell'istruttoria della documentazione trasmessa, ha espresso parere motivato favorevole di non assoggettabilità a VAS e di incidenza positiva relativamente alla proposta di "Piano Spiaggia del Comune di Condofuri (RC) , ai sensi del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii.,D.Lgs n.4/2008 e R.R. del 4/08/2008 n.3 e ss.mm.ii, circa la compatibilità ambientale al piano Comunale Spiaggia di Condofuri (RC), con prescrizioni.;

RITENUTO di fare proprio il parere espresso dalla Struttura Tecnica di valutazione (VAS-VIA-AIA-VI);

DECRETA

Per quanto premesso e considerato:

- A. Di prendere atto del parere espresso dalla Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), nella seduta del 24/04/2018 prot. 152879/SIAR che si allega al presente provvedimento;
- B. di esprimere parere motivato di non assoggettabilità a VAS e di incidenza positiva relativamente alla proposta di "Piano Spiaggia del Comune di Condofuri (RC)" , ai sensi del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii.,D.Lgs n.4/2008 e R.R. del 4/08/2008 n.3 e ss.mm.ii, circa la compatibilità ambientale al piano Comunale Spiaggia di Condofuri (RC), con prescrizioni.;
- C. di demandare all'autorità procedente il rispetto delle raccomandazioni contenute nel parere positivo espresso dalla STV che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- D. di dare atto altresì che, è cura dell'Autorità procedente provvedere:
 - alla pubblicazione del provvedimento di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria;
 - all'attuazione del programma di monitoraggio e alla rilevazione dei dati al fine del popolamento degli indicatori e della redazione dei report periodici, (eventualmente utilizzando monitoraggi svolti da altri enti quali Regione,provincia,etc) con il supporto dell'ARPACal ;
 - alla redazione e trasmissione dei report di monitoraggio all'Autorità Competente e all'ARRPACal, secondo i tempi previsti e almeno con cadenza annuale e la loro adeguata diffusione sui siti dell'Autorità Procedente;
- E. di dare atto che qualunque diffonità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici e nella documentazione agli atti inficia la validità del presente provvedimento;
- F. trasmettere il presente provvedimento, all'Amministrazione Comunale di Condofuri (RC), all'ARPACal, al Dipartimento regionale Ambiente e Territorio Settore Urbanistica e alla Città Metropolitana di Reggio Calabria;

- G. di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, a norma delle vigenti leggi in materia, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Pres. della Rep. entro 120 giorni dalla stessa data.
- H. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria nonché sul sito internet del Dipartimento Ambiente <http://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11> per opportuna conoscenza oltre che ai fini di cui all'art. 32 L. 69/2009 s.m.i..

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

BARTOLETTA VINCENZO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

EPIFANIO SALVATORE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente e Territorio
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS – VIA – AIA -VI

Prot. n° 152879 / SIAR

DEL - 3 MAG. 2018

Dipartimento Ambiente e Territorio
Settore 4
SEDE

SEDUTA DEL 24/04/2018

Oggetto: Piano di Spiaggia Comune di Condofuri (RC) – Procedura per la verifica di assoggettabilità a VAS D.Lgs 152/06 e ss. mm. ii. - Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 e ss. mm. ii. - Valutazione di Incidenza D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e smi, e DGR 749/2009.

PREMESSO CHE

- Con nota n° 1505005 del 25/05/2015, pervenuta il 25/05/2015 n° 164356 il Comune di Condofuri in provincia di Reggio Calabria, quale Autorità Procedente, ha trasmesso al Dipartimento Ambiente il Rapporto Ambientale Preliminare nonché gli atti e gli elaborati grafici del Piano Comunale di Spiaggia (PCS) adottato con deliberazione del Commissario ad Acta n° 1 del 10/04/2015, avviando la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- con nota del 03/06/2015 prot. 173928, l'Autorità Competente ha richiesto una serie di atti integrativi di approfondimento e certificazioni comunali;
- con nota del 18/01/2016 n°674, pervenuta il 02/02/2016 n° 30211, l'Autorità Procedente ha trasmesso certificazioni e una serie di documenti amministrativi inerenti il procedimento in oggetto;
- con nota del 24/02/2016 prot. 59772, l'Autorità Competente ha sollecitato la trasmissione degli altri elaborati richiesti con nota del 03/06/2015;
- con nota del 11/12/2017 prot. 13511, pervenuta il 12/12/2017 n° 385768, l'Autorità Procedente ha fornito ulteriori atti per come richiesti con la nota del 24/02/2019 tra i quali lo studio dell'incidenza con elaborati grafici;
- con nota del 12/01/2018 prot. 11744, il Settore 4 del dipartimento Ambiente ha trasmesso al Presidente della STV la documentazione tecnica ed amministrativa del piano di spiaggia del Comune di Condofuri;

Vista:

- la deliberazione del Commissario ad Acta n° 1 del 10/04/2015 nominato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio n° 4436 del 01/04/2010 con la quale è stato adottato il Piano Comunale di Spiaggia di Condofuri;
- la certificazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comune di Condofuri del 18/01/2016 circa la conformità urbanistica delle aree interessate dal PCS, ai vincoli tutori ed inibitori, alla capacità di erogazione dei pubblici servizi, al Pai, alla presenza di aree della rete natura 2000 (SIC) circa l'esistenza di vincoli, la conformità urbanistica al PRG vigente, la coerenza ai piani sovraordinati;
- la certificazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comune di Condofuri del 11/12/2017 circa la reale capacità di erogazione dei pubblici servizi, rete fognante, rete idrica e trasmissione dello studio dell'incidenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 54 del 24/11/2017 con la quale è stato adottato lo studio dell'incidenza con relativi elaborati del Piano Comunale di Spiaggia.

Visti i pareri espressi dai seguenti Enti che hanno partecipato alla conferenza dei servizi.

- Parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Reggio Calabria e Vibo Valentia con Prot. MBAC-SBAP-RC 0000202 del 15/01/2013, acquisita al prot. dell'Ente in Data 29/01/2013 con Prot. n° 301208 e successiva n° 0006532 del 22/10/2013;
- Agenzia delle Dogane di Reggio Calabria, datato 10/03/2011 e riconfermato in data 19/04/2012, acquisita al protocollo in pari data rispettivamente con n° 1204531 e 1102673;
- Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria – Settore Urbanistica e Beni Paesaggistici Prot. 131725 del 18/04/2012, acquisita al protocollo dell'Ente con n° 124612 del 20/04/2012;
- Regione Calabria Dipartimento n° 8 Urbanistica e Governo del Territorio prot. SIAR n° 139468 del 19/04/2012, acquisita in data 26/04/2012 prot. 1204744;
- Regione Calabria Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria prot. 158 del 24/03/2011 acquisita in data 30/03/2011 prot. 1103400;
- Agenzia del demanio filiale Calabria, prot. 6386 del 24/04/2012 acquisita il 24/04/2012 prot. 1204709;
- Regione Calabria Dipartimento LLPP Settore 2 prot. n° 271602 del 06/08/2012, acquisita il 30/08/2012 prot. n° 1209185, ai sensi dell'articolo 13 della legge 02/02/1974 n° 64;
- Regione Calabria, Autorità di Bacino Regionale prot. SIAR 290776 del 04/09/2012, acquisita in data 07/09/2012 n° 1209551;
- Ministero delle infrastrutture e trasporti – Opere Pubbliche Calabria prot. 19640 del 08/08/2012, acquisita in data 30/08/2012 n° 1209187;
- Relata di Pubblicazione n° 98 del 14/02/2018, presso l'albo pretorio del Comune di Condofuri per trenta giorni, del progetto di PCS con allegato rapporto ambientale, e studio dell'incidenza;
- Verbale di conferenza dei servizi del 26/04/2012.

Considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di VAS:

- l'Autorità Procedente è il Comune di Condofuri (RC);
- l'Autorità Competente è il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria;
- il Piano Comunale Spiaggia - Comune di Condofuri (RC), adottato con deliberazione commissariale n.1 del 10/04/2015.
- Il piano di spiaggia è stato assegnato alla STV in data 24/01/2018 dall'ufficio che verificata la procedibilità dell'istanza, trasmetteva il fascicolo per l'inserimento negli elenchi delle pratiche da valutare.

Con nota n° 1505005 del 25/05/2015 sono stati trasmessi all'Ufficio del Dipartimento gli elaborati grafici del Piano Comunale di Spiaggia:

- . NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- . REGOLAMENTO GESTIONE DEMANIO MARITTIMO
- . RELAZIONE GENERALE
- . TAV AF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- . TAV N.1 alr - ANDAMENTO LINEA DI RIVA
- . TAV. N.1 av - INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI ESISTENTI
- . TAV. N.1 az - ZONIZZAZIONE SU BASE CTR
- . TAV. N.1 cc - STATO DELLE CONCESSIONI ESISTENTI
- . TAV. N.1 cz - ZONIZZAZIONE SU BASE CATASTALE
- . TAV. N.2 alr - ANDAMENTO LINEA DI RIVA
- . TAV. N.2 av - INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI ESISTENTI
- . TAV. N.2 az - ZONIZZAZIONE SU BASE CTR
- . TAV. N.2 cc - STATO DELLE CONCESSIONI ESISTENTI
- . TAV. N.2 cz - ZONIZZAZIONE SU BASE CATASTALE
- . TAV. N.3 alr - ANDAMENTO LINEA DI RIVA
- . TAV. N.3 av - INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI ESISTENTI
- . TAV. N.3 az - ZONIZZAZIONE SU BASE CTR
- . TAV. N.3 cc - STATO DELLE CONCESSIONI ESISTENTI
- . TAV. N.3 cz - ZONIZZAZIONE SU BASE CATASTALE
- . TAV. CTR - RILIEVO TOPOGRAFICO DELLA LINEA DI BATTIGIA.
- . Rapporto Ambientale Preliminare

Elaborati grafici trasmessi con la nota del comune di Condofuri al Dipartimento Ambiente e territorio n° 674 del 18/01/2016:

- Planimetria con individuazione vincoli Pai ;
- Planimetrie con sovrapposizioni delle concessioni demaniali rilasciate e da rilasciare comprensive delle concessioni esistenti e previste, complete dei relativi dati, delle emergenze ambientali, paesaggistiche, vincolistiche e di viabilità.

Elaborati grafici trasmessi con la nota del comune di Condofuri al Dipartimento Ambiente e territorio n° 13511 del 11/12/2017:

- Studio di Incidenza;
- Planimetrie fognatura, Aerofotogrammetria, Sovrapposizione Catastale;
- Planimetrie fognatura, Particolari Impianto sollevamento;
- Tav.1cap -Planimetrie su base Catastale, Raffronto Concessioni Demaniali Marittime Assentite e di Previsione, Localizzazione, Superficie, Tipologia attività 1/2000;
- Tav.1RF -Planimetrie su base Catastale, Localizzazione rete fognante comunale, impianti di sollevamento, pozzetti d'ispezione esistenti e di previsione 1/2000;
- Tav.1RI -Planimetrie su base Catastale, Localizzazione rete idrica comunale, serbatoio di raccolta acqua per alimentazione rete di distribuzione, pozzetti esistenti e di previsione 1/2000;
- Tav.1IT -Planimetria su base aerofotogrammetria, Inquadramento territoriale area interessata dal PCS, Caratteri funzionali, sistema viabilità, reti tecnologiche, emergenze territoriali 1/5000;

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO

Il Comune di Condofuri si estende lungo il litorale Ionico della Provincia di Reggio Calabria ed è ubicato in posizione intermedia tra l'area dello Stretto di Messina e il comprensorio della Locride. Confina a sud con il mare Ionio, ad est con il territorio comunale di Bova Marina, ad ovest con il territorio comunale di San Lorenzo, a nord con il territorio comunale di Roghudi e Roccaforte del Greco ed a nord-est con il Comune di Bova.

Condofuri ha una superficie territoriale di 58,53 kmq. ed è caratterizzato da un territorio fisico con forma pressoché allungata verso l'interno fra le quote 0,00 e 1080 m s.l.m.. Il sistema residenziale è costituito da Condofuri Marina 12 m s.l.m., Condofuri m. 339 s.l.m., mentre la porzione di territorio a quota altitudinale più elevata (Monte Scafi m. 1080) rientra all'interno del perimetro del Parco Nazionale d'Aspromonte.

Il tessuto della viabilità può essere individuato in tre sistemi longitudinali paralleli, e cioè:

- l'asse stradale della Superstrada Jonica a scorrimento veloce;
- l'asse ferroviario Reggio Calabria – Metaponto;
- l'asse viario della vecchia Statale Jonica 106 che attraversa, parallelamente alla costa, tutto il centro urbano di Condofuri Marina.

Il territorio comunale di Condofuri, per la sua favorevole posizione geografica, è inquadrato nel contesto territoriale della Regione Calabria tra quelli di particolare pregio e valenza turistica, per le sue bellezze naturali ed il grande patrimonio storico.

L'attuale sistema insediativo della fascia costiera da Reggio Calabria a Condofuri Marina è infatti caratterizzato dalla tipologia degli insediamenti di versante e dalla tipologia territoriale degli insediamenti lineari costieri.

La fascia costiera, caratterizzata ormai da un continuo urbanizzato innervato rispetto all'unico elemento connettivo di forza costituito dalla S.S. Jonica e sulla quale, tra l'altro, si innestano gli elementi viari trasversali di relazione con i centri interni, i quali presentano un accentuato grado di precarietà e disfunzione, può assumere particolare importanza rispetto alla descritta situazione territoriale, con particolare riferimento allo sviluppo turistico del comprensorio.

Il Comune di Condofuri ha una popolazione pari a circa **5.057 abitanti**, corrispondenti a circa 1.600 famiglie residenti.

La fascia litoranea è costituita da spiagge sabbiose con arricchimenti di ghiaia e ghiaietto nell'area della battigia. La linea di battigia è più stabile nei tratti in cui l'azione antropica è avvenuta fuori o in prossimità della linea di massima espansione del moto ondoso.

Il Piano Comunale di Spiaggia. si inquadra, peraltro, negli strumenti urbanistici di programmazione del Comune, con l'obiettivo di riqualificare la fascia costiera attraverso il riordino ambientale e strutturale dell'esistente e la previsione di ulteriori infrastrutture di servizio sul litorale finalizzate soprattutto ad una maggiore efficienza delle funzioni preordinate dalla programmazione comunale.

Ciò anche in considerazione delle condizioni climatiche particolarmente favorevoli, della possibilità di poter usufruire nello spazio di pochi chilometri dei benefici della collina e del mare, della limpidezza e purezza delle acque, dell'estensione della costa che si sviluppa per circa **5,00 Km.**, della presenza, a breve distanza, di zone di grande interesse storico – archeologico – artistico (Bova Superiore, Roghudi, Roccaforte del Greco, Pentadattilo, etc..).

In tale scenario, il Piano Comunale di Spiaggia intende riqualificare la fascia costiera mediante una più razionale sistemazione della stessa, evidenziando la centralità degli spazi a verde pubblico ed a verde attrezzato, lasciando il collegamento alla S.S. 106 attraverso gli accessi esistenti, potenziandoli, ove possibile, privilegiando anche la riorganizzazione delle strutture turistico – balneari e ricreative.

La fascia costiera del Comune di Condofuri è interessata da vincoli di natura ambientale e paesaggistica che riguardano le aree naturali protette individuate come aree "SIC" compresi nel Piano di Gestione Siti "Natura 2000" (*area SIC – Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)– IT9350145*).

L'area "SIC" così denominata "*Fiumara Amendolea*" ha una superficie pari a ha 787,07, individuata all'interno della stessa diversi habitat considerati dalla Comunità Europea di importanza "prioritaria", habitat che rischiano di scomparire nel territorio degli Stati Membri. Nel 2016, tale SIC è stato ampliato a tutta la fascia costiera antistante il territorio del Comune di Condofuri comprendendo anche lo specchio d'acqua antistante al litorale con la Delibera di Giunta Regionale n° 540 del 16/12/2016 in cui è prevista l'approvazione delle modifiche tecniche del SIC in questione, del Formulário Standard e l'adeguamento della superficie.

Nella fascia litoranea del Comune di Condofuri non esistono aree dichiarate di interesse archeologico dalla competente Soprintendenza archeologica.

Nell'ambito di applicazione del Piano Comunale Spiaggia, definito dalla dividente demaniale, insistono i seguenti vincoli, per la cui mappatura si rimanda alla carta dei Vincoli di cui all'elaborato specifico:

- Vincoli di cui al PAI. All'interno della fascia di territorio interessata dal PCS insistono aree soggette a rischio idraulico e aree di attenzione, in particolare in prossimità delle zone foci dei Torrenti, e delle fiumare.
- Vincolo paesaggistico - ambientale ai sensi del D. Lgs. 42/2004 art. 136 e 142.
- Vincolo di salvaguardia ambientale e dell'erosione costiera su areali di tipo dunale, interessati da essenze vegetazionali autoctone.

In rapporto agli altri Piani e Programmi pertinenti, il Piano Comunale di Spiaggia si colloca quale strumento attuativo di settore, nella gerarchia degli strumenti di pianificazione del Territorio. Esso è redatto nel rispetto ed in conformità agli indirizzi pianificatori e programmatici degli strumenti urbanistici sovraordinati.

In particolare si evidenzia che per ciò che riguarda i Piani Sovraordinati, sono vigenti allo stato attuale:

- il Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesistica (QTRP) adottato dal Consiglio Regionale n° 300 del 22 Aprile 2013 ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n° 134 del 01/08/2016;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Reggio Calabria, oggi Piano Territoriale della Città Metropolitana di Reggio Calabria.
- Il Piano Stralcio di bacino per l'assetto Idrogeologico (PAI), ai sensi dell'art. 1-bis della L. 365/2000, dell'art. 17 Legge 18 maggio 1989 n. 183, dell'art. 1 Legge 3 agosto 1998 n. 267.
- Vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs. 22/01/2004 n° 42 parte III. Esso ricade in area interessata da Decreto Ministeriale di vincolo 18/03/1972, emanato ai sensi dell'attuale art. 136 e pubblicato sulla G.U. n° 75 del 11/04/1972.
- Vincoli di natura ambientale e paesaggistica che riguardano le aree naturali protette individuate come aree "SIC" compresi nel Piano di Gestione Siti "Natura 2000" - *area SIC – Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)– IT9350145*.
- Tutela delle acque dall'inquinamento D.Lgs. 152/1999.
- Piano Regolatore Generale adottato dal Commissario ad Acta con Delibera n° 02 del 20/11/2003, approvato, con prescrizioni e modifiche, con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n° 8 Urbanistica e Governo del Territorio della Regione Calabria n° 8121 del 28/06/2006.

Tenuto conto che, in base all'analisi della documentazione fornita, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS e Valutazione di Incidenza del Piano Comunale Spiaggia - Comune di Condofuri (RC) sulla base dei criteri previsti dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

CARATTERISTICHE AMBIENTALI DEL PIANO DI SPIAGGIA

Il Piano Comunale di Spiaggia del Comune di Condofuri (RC) viene redatto in ottemperanza della L.R. 21

Dicembre 2005 n°17 (Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo) e del relativo Piano di Indirizzo Regionale per l'Utilizzo del Demanio Marittimo, di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale del 12 giugno 2007 n. 147, con valenza di piano di settore riportante i criteri generali di riferimento per i Comuni per l'adozione dei Piani Comunali di Spiaggia.

Il P.C.S. disciplina la gestione e l'uso, con finalità turistico ricreative, delle aree del demanio marittimo, la cui gestione è stata trasferita ai Comuni dalla citata Legge Regionale del 21/12/2005, n.17. Il Comune di Condofuri prima dell'entrata in vigore della citata legge non era dotato di Piano di Utilizzazione dell'Arenile.

Il P.C.S. è, quindi, un piano particolareggiato di utilizzazione delle aree del demanio marittimo, individua le zone omogenee di intervento e stabilisce, per ciascuna di esse, le tipologie di insediamento nonché il relativo standard sui servizi, con particolare riferimento alle aree da destinare alla balneazione, ai servizi e alle attrezzature connesse all'attività degli stabilimenti balneari.

Il presente PCS mira ad uno sviluppo sostenibile della fascia litoranea ed alla promozione ai fini turistici delle aree demaniali marittime attraverso la tutela, salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali e riqualificazione ambientale e paesaggistica del tratto di territorio interessato.

Inoltre lo scopo principale del piano è quello di garantire l'utilizzo delle aree demaniali ai fini turistico-ricreative, salvaguardando, ove possibile, le concessioni demaniali marittime esistenti, senza precludere la possibilità di soddisfare nuove richieste, ma assicurando comunque il mantenimento all'uso pubblico e alla libera balneazione di una quota di arenile balneabile per come previsto per legge.

Il Piano Comunale di Spiaggia di Condofuri disciplina la gestione e l'uso delle aree del demanio marittimo secondo i seguenti **obiettivi generali e specifici del Piano Comunale di Spiaggia** relativamente al sistema naturalistico, morfologico, funzionale con infrastrutture a servizio della balneazione, commisurato con l'utenza prevista e compatibili con il carattere di naturalità dell'arenile attraverso i corrispondenti obiettivi specifici:

- realizzazione di infrastrutture atte a garantire fruizione e gestione diversificata dei diversi ambiti dell'arenile con indicazione delle fasce funzionali, rapportate alle peculiarità naturali dei luoghi e dimensionate in funzione dell'utenza prevista;
- rispondenza dei servizi alle prescrizioni di cui agli standards della L.R. 17/2005 e del P.I.R.;
- localizzazione e concentrazione dei servizi in aree strategiche al fine di ottimizzare l'accessibilità e la gestione anche per i soggetti diversamente abili e di ridurre l'impatto sull'ambiente e sul paesaggio.

Le azioni di Piano relativamente al **sistema Naturalistico Ambientale e Paesaggistico**, costituiscono tutela assoluta e valorizzazione delle emergenze naturalistiche esistenti:

- riordino dei percorsi e del sistema di accessibilità in punti organizzati e strategici;
- tutela delle eventuali aree aventi carattere di naturalità ubicate in adiacenza all'arenile;

Sistema funzionale di tutela assoluta **della morfologia dell'arenile e dei corridoi di connessione ecologica**:

- migliore organizzazione funzionale dell'arenile e delle strutture necessarie per una organica fruizione delle spiagge
- realizzazione di percorsi e nuclei attrezzati di servizi, con il ricorso ad idonee tecniche costruttive con opportuni materiali, al fine di garantirne la facile rimozione.

Azioni di mitigazione degli impatti relativamente al **Sistema Naturalistico Ambientale e Paesaggistico**:

- Tutela delle aree a vincolo idrogeologico, paesaggistico, ambientale, area SIC;
- Riordino dei percorsi e del sistema di accessibilità in punti organizzati e strategici, anche ai fini dell'accessibilità e visitabilità delle strutture da parte dei soggetti diversamente abili;
- Indicazioni inerenti le azioni finalizzate al ripristino di una migliore condizione di naturalità e di recupero di eventuali situazioni di degrado in corrispondenza delle fiamme, al fine di realizzare corridoi ecologici.

In merito al **sistema funzionale** i contenuti del PCS prevedono:

- in relazione alla localizzazione dei servizi alla balneazione esistenti e delle aree a sviluppo turistico a monte della fascia costiera, l'arenile è stato suddiviso in aree con caratteri funzionali e morfologici omogenei;
- in relazione alle esigenze organizzative dell'arenile sono state individuate tre zone:

- aree da assegnare in concessione;
- concessioni esistenti (comprendenti anche del “fronte mare” di pertinenza delle stesse);
- aree per la libera balneazione.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alle scelte progettuali e gestionali orientate alla sostenibilità ambientale, nel Rapporto Preliminare sono stati esposti i criteri di sostenibilità da perseguire attraverso la coerenza e la verifica della corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni di piano previsti, invece la coerenza esterna mette in relazione le azioni del PCS con gli obiettivi di sostenibilità ambientale ed infine i potenziali impatti attesi. In particolare il Piano prevede e disciplina attraverso le NTA, la gestione eco-compatibile degli stabilimenti balneari e promuove la realizzazione di stabilimenti balneari eco-compatibili al fine di perseguire uno sviluppo sostenibile del turismo che consente di preservare l'ecosistema.

Le norme di Piano, inoltre, prevedono e promuovono l'utilizzo di fonti rinnovabili (energia solare, pannelli fotovoltaici, ecc), nonché forme di gestione degli impianti ecocompatibili (raccolta rifiuti, raccolta differenziata, applicazione di sistemi per il risparmio idrico, ecc).

Altra attività importante è il monitoraggio ambientale, che completa la fase di valutazione del Piano e che implica una serie di attività funzionali atti a valutare nel tempo l'incidenza ambientale delle trasformazioni territoriali conseguenti alle politiche adottate.

La metodologia adottata nella redazione del Piano Comunale di Spiaggia di Condofuri, ha avuto quale principio guida la “salvaguardia degli aspetti di naturalità del litorale unitamente agli aspetti di conservazione del paesaggio e degli habitat naturali ivi esistenti, finalizzati essenzialmente al perseguimento della sostenibilità ambientale e della corretta fruizione dell'arenile e del bene pubblico “mare” da parte dell'intera comunità e della componente turistica. Pertanto, nell'ambito della verifica di assoggettabilità del PCS alla VAS, è stata effettuata una valutazione di merito circa la coerenza degli obiettivi del Piano con gli obiettivi primari di protezione ambientale, per come definiti in ambito nazionale e comunitario secondo le seguenti componenti riportate alla pagina 78 e successive del Rapporto Preliminare Ambientale, quali: Atmosfera; -Suolo e Sottosuolo; -Risorse Idriche e relativi vincoli inibitori; -Paesaggio; -Energia; Produzione e smaltimento dei rifiuti; -Incremento del traffico.

La descrizione di dette componenti ambientali fornisce un quadro complessivo conoscitivo dello stato dell'ambiente nell'area oggetto dell'intervento pianificatorio, evidenziando le attività che dovranno essere messe in atto per la tutela dell'ambiente. Tali impatti avranno effetti di breve durata sull'ambiente, limitatamente alla stagione balneare e caratterizzati da reversibilità in breve periodo stante la precarietà e la limitazione nel tempo degli stabilimenti balneari previsti nel PCS.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Tenuto Conto che:

- la procedura dello Studio di Incidenza fornisce informazioni utili a individuare e valutare i principali effetti che il Piano Comunale Spiaggia di Condofuri può avere sui siti Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;
- nel territorio del Comune di Condofuri sono presenti siti ricadenti nella Rete Natura 2000 e che pertanto la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n° 3 del 04/08/08 e ss.mm.ii., comprende la Valutazione d'Incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii e della DGR 749/2009;

Identificazione dei siti Natura 2000 interessati:

Nell'ambito della “Direttiva Habitat” (Direttiva CEE 92/43 del 21.05.1992 e nella formazione della rete ambientale “Natura 2000”, nel territorio di Condofuri ritroviamo un Sito di Importanza Comunitaria SIC – Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)– IT9350145.

Dall'esame della documentazione prodotta, non si evince la nuova perimetrazione del SIC IT9350145 “Fiumara Amendolea aggiornata con la DGR n° 540 del 16/12/2016 in cui è prevista l'approvazione delle modifiche tecniche del SIC in questione, del Formulario Standard e l'adeguamento della superficie in modo da inglobare il tratto di costa compreso ad ovest con il SIC IT9350171 “Spiaggia Pilati” ad est con il SIC IT9335141 “Capo San Giovanni” e a sud con il mare aperto (batimetrica max – 100), per come indicato dal MATTM – DPN (nota prot. 0016958 del 05/08/2016). Il tutto, al fine di assicurare il mantenimento

dell'habitat naturale "dunale/retrodunale" in uno stato di conservazione soddisfacente per la nidificazione della *Caretta caretta* nonché della Prateria di Posidonia (*Posidonium oceanicae*).

L'Amendolea è una delle più grandi fiumare del settore meridionale della Calabria. Il clima dell'area passa da termomediterraneo secco a subumido lungo il tratto collinare; la piovosità varia tra i 600 e 100 mm l'anno e le temperature sono comprese tra 19 e 16 °C. L'area dal punto di vista bioclimatico appartiene alla fascia termomediterranea della regione mediterranea, con regime oceanico stagionale. A quote più elevate l'area ricade nella fascia mesomediterranea. L'alveo della Fiumara si presenta ampio, con pendenza media intorno al 6%: il letto del corso d'acqua risulta di conseguenza formato da detriti grossolani e ciottoli. In prossimità della foce la Fiumara si divide in due bracci. Il substrato geologico è costituito da formazioni di arenarie e argille di origine miocenica, oltre che da depositi alluvionali nell'alveo. La valle è caratterizzata da un alto tasso di erosione, che mediamente raggiunge i 250 mm/ka, differenziandosi in base alle rocce affioranti. I suoli sono di natura alluvionale, con drenaggio buono e riserva idrica elevata; essi sono inoltre caratterizzati da una buona fertilità fisica per un medio contenuto di sostanza organica, senza limitazioni all'approfondimento degli apparati radicali, moderatamente calcarei, a reazione da subalcalina a neutra e con basso contenuto in sali solubili. La Fiumara non presenta sistemazioni idrauliche e conserva pertanto diversi aspetti di vegetazione ripariale (Tamericeti, Saliceti, Elicriseti), in buono stato di conservazione. La vegetazione potenziale dell'area vasta è rappresentata da boschi termofili e da macchia mediterranea riferibili alla classe dei Quercetea ilicis. La maggior parte del sito è caratterizzata da aspetti di degradazione della vegetazione potenziale a causa degli effetti dell'attività antropica (incendi, pascolo, taglio), per cui in generale il territorio presenta un mosaico di fitocenosi (prati xerici, garighe, macchia) ascrivibili a diversi sintaxa (*Tuberarietea guttatae*, *Cisto-Micromerietea*, *Quercetea ilicis*, ecc.). Ben rappresentata è la vegetazione rupicola caratterizzata da comunità inquadrabili negli *Asplenietea trichomanis* che ospitano le specie di maggiore interesse fitogeografico e conservazionistico. Il letto della fiumara è caratterizzato da vegetazione azonale igrofila tipica dei corsi d'acqua a flusso intermittente dell'Italia meridionale. La macchia digrada talvolta in arbusteti e praterie steppiche.

Nella fiumara vi sono interessanti aspetti glareicoli e di macchia (*Juniperus turbinata*).

Presenza di *Scarites buparius pyracmon*, specie di dune costiere e spiagge sabbiose in forte regresso in tutta Italia, a causa della balneazione e dell'utilizzo del suolo. Nelle stazioni costiere si rinviene una piccola area a *Juniperus turbinata*, vegetazione con esigenze marcatamente termo-xerofile che occupa in genere pendii piuttosto acclivi su suoli superficiali. *Juniperus turbinata* è un ginepro termofilo raro nella macchia della fascia costiera. La specie è considerata minacciata (EN) a livello regionale. Nella provincia di RC è estremamente raro e nel sito si rinviene un piccolo nucleo presso Condofuri marina. Il sito è caratterizzato da una flora tipicamente mediterranea particolarmente ricca soprattutto a causa della estesa presenza di fitocenosi terofitiche caratterizzate da alta densità di specie. Si segnalano alcuni endemismi ad areale ristretto quali *Allium pentadactyli*.

ANALISI D'INCIDENZA

L'arenile del Comune di Condofuri per come evidenziato dal Prof. Mingozi dell'Università della Calabria (cfr nota Mibac n° 202 del 15/01/2013) risulta interessato dal fenomeno della nidificazione della specie protetta *Caretta caretta* e quindi la protezione di tale habitat, costituisce priorità assoluta per la protezione della specie. Si prende atto che originariamente nel parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, (nota Mibac n° 202 del 15/01/2013), erano stati prescritti divieti di fattibilità di tre aree destinate ad attrezzature turistico – ricreativo balneari e della strada di prolungamento del lungomare adiacente pista ciclabile, in quanto andavano a sovrapporsi all'esistente fascia dunale, retrodunale nonché con la folla vegetazione di natura autoctona. Tenuto conto che a seguito di sopralluogo congiunto tra il Ministero e il Comune di Condofuri, lo stesso Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota n° 6532 del 22/10/2013 ha riformulato e modificato il proprio precedente parere ammettendo il mantenimento e la riqualificazione del percorso esistente (prolungamento del lungomare) e della pista ciclabile a condizione che tali infrastrutture non vadano a sovrapporsi alle aree dunali e retrodunali definite limitrofe al percorso esistente. Restano valide tutte le prescrizioni e limitazioni formulate nel parere del Ministero n° 202/2013 (punti 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8). Si ritiene pertanto di condividere tali prescrizioni, nonché la riformulazione del successivo parere e quindi si ritiene che tali disposizioni dovranno essere osservate in modo rigoroso al fine di tutelare il SIC in questione.

Le aree previste per attività di alaggio dovranno essere vietate, tranne quella in prossimità del confine con il comune di Bova Marina, in quanto potrebbero interferire sull'habitat della **caretta caretta**.

Le caratteristiche del SIC "Fiumara Amendolea" sono i cordoni dunali, pertanto, in previsione del piano spiaggia la realizzazione di stabilimenti balneari lambiscono tale habitat, quindi per impedire ogni interferenza fra le strutture e la morfologia delle dune, si dovranno prevedere **passerelle sopraelevate** fino a

costituire veri e propri ponti che collegano la viabilità interna ed i parcheggi direttamente con la spiaggia e gli stabilimenti balneari.

In ogni caso, le criticità sulla stabilità dei cordoni dunali si avranno durante la fase di cantiere legate alla natura tecnica delle operazioni per la costruzione degli stabilimenti balneari anche se amovibili.

In primavera si dovrà prevedere la rivegetazione delle dune utilizzando specie autoctone (*Ammophila arenaria*). L'ecologia delle dune può essere danneggiata dall'introduzione di semi alloctoni, talora vive o inquinanti come per es. l'**olivello spinoso** (*Hippophae rhamnoides*) che è una particolare specie invasiva.

Quindi, la difesa delle dune dovrà essere per l'Amministrazione Comunale una priorità fondamentale per preservare un habitat che per le sue caratteristiche rappresenta una vera e propria difesa naturale del litorale marino.

VALUTATO CHE:

Le trasformazioni generate dal PCS sull'area per la realizzazione delle previsioni del Piano Spiaggia così concepito, cioè escludendo le zone interessate dalle fasce dunali da interventi di qualsiasi tipo, e soltanto ammettendo quegli interventi che non interagiscono direttamente con esse, possono ritenersi pertanto di modesta entità e quindi ammissibili ambientalmente secondo i seguenti criteri:

- nessun incremento edilizio di tipo abitativo deriverà dall'applicazione del PCS;
- il PCS regolarizzerà ed ottimizzerà i flussi dell'utenza sull'arenile determinando effetti positivi rispetto alle cause di disturbo potenziali derivanti dalla presenza umana;
- il PCS garantirà il rispetto delle prescrizioni normative della legge regionale n° 17/2005e del Piano di Indirizzi Regionale, nonché delle misure di conservazione previste dal SIC IT9350145 denominato "Fiumara Amendolea" esteso su tutta la fascia litoranea del Comune di Condofuri;
- le scelte progettuali del Piano saranno atte a garantire la riduzione degli impatti paesaggistici e visivi prodotti dagli stabilimenti;
- le azioni determinate dall'attuazione del PCS non comporteranno rischi significativi per la salute umana, per la fauna, per la flora e per l'ambiente nel suo complesso.

Tutte le aree non comprese all'interno del confine demaniale marittimo non sono oggetto della presente valutazione e pertanto le stesse dovranno essere disciplinate dallo strumento urbanistico generale.

Nella planimetria, Tav. 1.cap (dicembre 2017), vengono indicate le aree PAI a rischio idraulico (PAI) R4 dei torrenti e dei canali di scolo esistenti lungo tutta la costa interessata dal piano, si rileva che alcuni di questi canali sono collocati in adiacenza o nelle immediate vicinanze ad alcune aree esistenti e/o da concedere in concessione; pertanto, la realizzazione di manufatti temporanei in dette aree dovrà essere opportunamente posizionata per evitare di ostruire il libero deflusso delle acque nel caso di intense precipitazioni in occasione di eventi meteorici durante la stagione estiva, previa acquisizione del nulla-osta o parere degli enti preposti alla tutela del vincolo.

Le strutture da autorizzare con nuove concessioni non potranno essere mantenute per tutto l'anno in quanto non sussistono le condizioni territoriali per il loro mantenimento atteso che tutta l'area del Piano Comunale Spiaggia di Condofuri è soggetta a pericolo di erosione costiera-classificata P3, di cui alle norme di attuazione del Piano Stralcio per la Difesa delle Coste (PSEC);

La previsione del prolungamento del lungomare, per come previsto nel PCS, dovrà essere fuori dalle fasce dunali e retrodunali e quindi la sua attuazione resta rinviata all'elaborazione di un progetto definitivo accompagnato da uno studio di incidenza ambientale che metta in relazione la realizzazione dell'opera con i criteri di conservazione che stanno alla base di conservazione dell'area protetta SIC "Fiumara Amendolea" codice IT9350145 per come ampliata con DGR n° 540 del 16/12/2016.

La procedura di verifica di VAS in oggetto non esonera l'amministrazione nel proporre eventuali interventi progettuali, nell'ambito del presente piano, dall'acquisizione di ogni parere e/o autorizzazione previsti dalla norma. Nello specifico si fa presente che tutte le singole opere/progetti previsti nel PCS e nelle zone limitrofe dovranno essere assoggettate alle procedure di Incidenza.

Le misure di monitoraggio del PCS non contengono gli indicatori di contesto prescelti e le fonti da cui desumere i dati necessari al loro popolamento. All'interno del monitoraggio del PCS non sono previsti gli indicatori prestazionali. Al fine di accrescere l'efficacia del processo, il sistema di monitoraggio proposto dovrà prevedere anche l'individuazione di soglie di riferimento (target), al di sotto delle quali valutare la necessità di implementare adeguate misure per la rimodulazione ed il miglioramento del PCS. Inoltre non

sono stati individuati i soggetti coinvolti nell'attività di monitoraggio con oneri finanziari a carico del Comune di Condofuri.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE

per quanto sopra premesso e valutato, esprimere parere favorevole di non assoggettabilità a VAS e di incidenza positiva relativamente alla proposta di "Piano Spiaggia del Comune di Condofuri (RC), adottato dal Commissario ad acta nominato dalla Regione Calabria del Comune di Condofuri (RC) con delibera n° 1 del 10/04/2015 e nominato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio n° 4436 del 01/04/2010 a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. le concessioni demaniali, considerato che l'area del Piano Comunale Spiaggia è soggetta a pericolo di erosione costiera classificata P3 (area con alta pericolosità), sono soggette all'art. 9 – Disciplina delle aree con alta pericolosità di erosione costiera – delle norme di attuazione del Piano Stralcio per la Difesa delle Coste (PSEC), pertanto le stesse non potranno essere mantenute per tutto l'anno.
2. Tutti i progetti/opere dovranno essere assoggettate alle procedure dell'incidenza e a quelle previste dal Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. Tutti i servizi igienici dovranno essere collegati agli impianti tecnologici, rete idrica e rete fognante, così come previsto dalle leggi sanitarie vigenti; in assenza di tali servizi non potrà essere rilasciata alcuna concessione e/o autorizzazione;
4. la realizzazione di manufatti temporanei nelle aree soggette a concessione dovrà essere opportunamente posizionata per evitare di ostruire il libero deflusso delle acque nel caso di intense precipitazioni in occasione di eventi meteorici durante la stagione estiva, previa acquisizione del nulla-osta o parere degli enti preposti alla tutela del vincolo.
5. il Comune di Condofuri dovrà verificare la legittimità delle concessioni in essere sotto l'aspetto demaniale, urbanistico, paesaggistico, marittimo ecc.;
6. al fine di implementare un corretto piano di monitoraggio ambientale si ritiene utile che:
 - il sistema di monitoraggio assicuri oltre al controllo degli impatti significativi, anche la verifica del grado di raggiungimento previsto, degli obiettivi di sostenibilità a cui il Piano si riferisce;
 - siano individuate le modalità di raccolta dei dati, gli indicatori necessari alla valutazione, il raggiungimento dei target di riferimento da raggiungere, la definizione di strumenti per riorientare le scelte di Piano nel caso di effetti negativi, le responsabilità e le risorse finanziarie da adottare;
 - il sistema di monitoraggio potrà essere integrato all'eventuale monitoraggio di altri strumenti di Pianificazione vigenti o futuri; è opportuno inoltre individuare modalità e strumenti per condividere il monitoraggio con gli enti e fornitori di dati e l'implementazione operativa delle banche dati e flussi informativi;

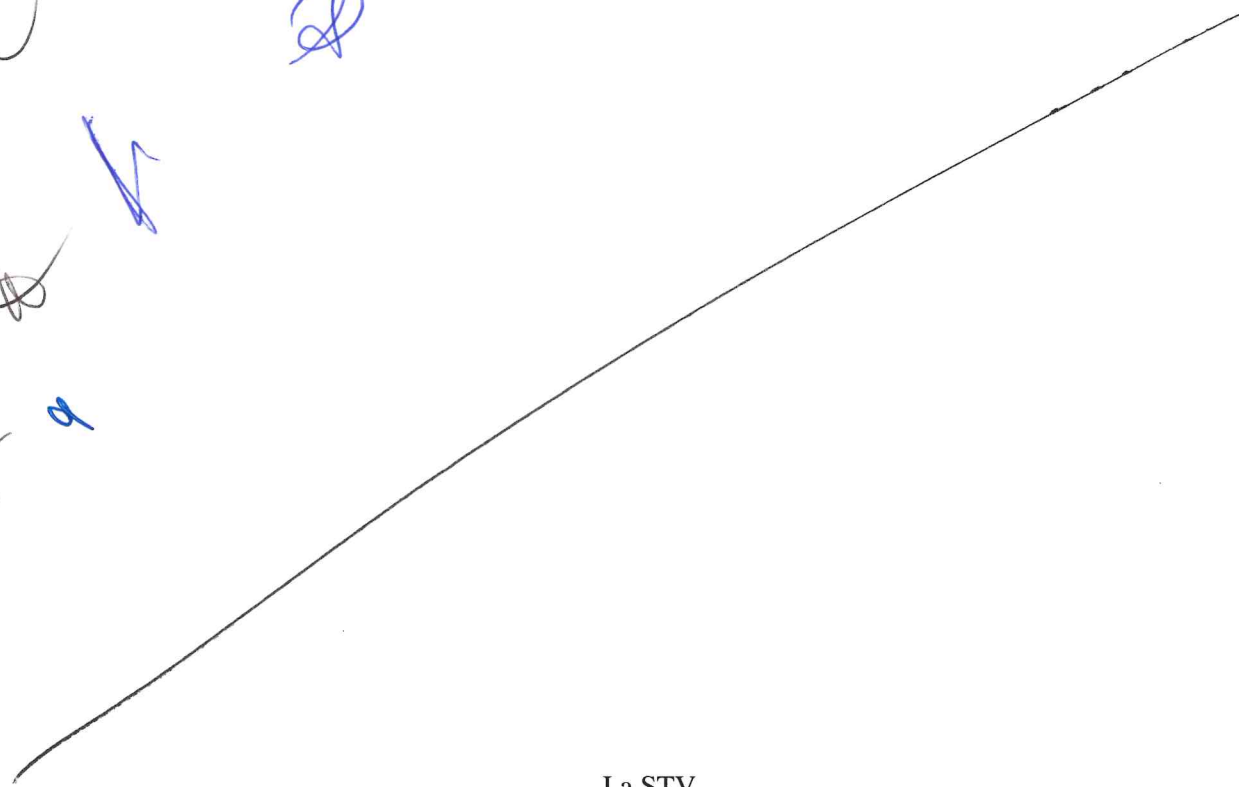
La Valutazione di Incidenza costituisce parte integrante del presente Parere con le seguenti prescrizioni:

7. deve essere adeguatamente salvaguardata l'eventuale alterazione di habitat o degli habitat che ospitano specie animali e vegetali di interesse conservazionistico che sono interessati dalla realizzazione delle opere;
8. gli accessi a tutte le aree assegnate e da assegnare in concessione, nonché a quelle di libera balneazione vengano garantiti esclusivamente attraverso passerelle in legno, sopraelevate dal suolo sabbioso, facilmente rimovibili, da realizzare per il sormonto delle zone dunali e retrodunali.
9. devono essere individuate le opere e le modalità realizzative più sostenibili e meno impattanti per l'ambiente, pertanto, gli stabilimenti che dovessero ricadere in corrispondenza di zone dunali dovranno essere ricollocati al di fuori e l'accesso dovrà essere garantito da passerelle sospese.
10. dovranno essere previste opere di difesa e recupero delle dune tramite tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica (es. viminate basali, recinzioni frangivento in canna, messa a dimora di specie vegetali autoctone, ecc.), anche mediante interventi puntuali di rimodellamento;
11. dovrà essere favorita la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di plantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso;
12. dovranno essere preservati i processi di rinaturalizzazione o di affermazione della vegetazione spontanea in aree con particolari caratteristiche stazionali (aree umide, affioramenti, aree intradunali);

13. dovrà essere preservata la fitocenosi erbacea per favorire la biodiversità vegetale ed animale e mitigare la diffusione delle specie nitrofile e competitive che tendono a sostituire la vegetazione potenziale dell'area;
14. i residui naturali spiaggiati nel periodo invernale (tronchi, rami, canne, foglie, alghe) dovranno essere lasciati, per quanto possibile, dove il mare li ha depositati fino all'inizio della stagione balneare. Essi, infatti, sono una parte importante nell'equilibrio di molte spiagge, costituiscono nuclei di deposizione ed accumulo per la sabbia, ostacolando la dispersione della stessa ad opera del vento e, in taluni casi, contribuiscono a contrastare l'erosione marina. E' tra di essi che germogliano erbe pioniere come *Cakile maritima*, *Chamaesyce pepelis*, *Salsola kali* che formano la prima comunità del cakileto. Inoltre, essi costituiscono un importante riparo per i coleotteri della sabbia.
15. la pulizia delle dune (di competenza del comune nei tratti di spiaggia libera) dovrà essere effettuata manualmente e non in modo meccanico, per evitare la distruzione, anche accidentale, delle specie vegetali e dei nidi delle specie faunistiche che nidificano a terra. La pulizia meccanica delle spiagge rappresenta, in particolare, la causa principale del declino delle popolazioni di fraterno, che depone uova mimetiche col substrato in depressioni poco profonde della sabbia. La pulizia generale delle spiagge, normalmente effettuata nel mese di giugno, coincide con il periodo di riproduzione del fraterno (maggio - luglio), pertanto tale pulizia sarà preceduta da una ricognizione eseguita da personale competente che individuerà i siti di nidificazione e provvederà a recintarli con paletti di legno e reti a maglia larga in materiale sintetico;
16. è obbligo dei concessionari degli stabilimenti balneari occuparsi della corretta gestione delle dune e della pulizia della spiaggia;

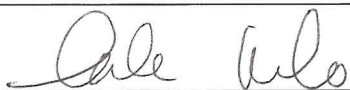
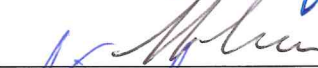
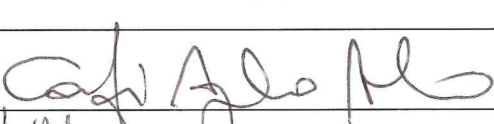
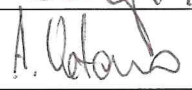
Tutto quanto innanzi detto costituisce parere relativo alla non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione d'Incidenza, del Piano Comunale di Spiaggia del Comune di Condofuri (RC)

Sulla base delle analisi e delle valutazioni contenute nella presente relazione, la stessa, è da ritenersi quale proposta di provvedimento autonomo espresso esclusivamente ai soli fini della compatibilità ambientale dell'intervento di che trattasi ai sensi degli art.li 11,12,13,14,15,16,17,18 (Valutazione Ambientale Strategica) D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.



La STV

La STV

1	Presidente	REILLO Orsola	
2	Vice-Presidente	EPIFANIO Salvatore	
3		MATRAGRANO Luciano	
4		SOLLAZZO Francesco	
5		DEMASI Antonino	
6		DEFINA Rossella	
7		SCALISE Salvatore	
8		CASERTA Nicola	
9		GAMBARDELLA Costantino	
10		CURCIO Saverio	
11		CIMELLARO Deborah	
12		CORAPI Angelo Antonio (Rappr. A.R.P.A.CAL).	
13		VOTANO Antonino Giuseppe	
14		BARONE Vincenzo	

1. Obiettivo
2. Struttura
3. Contenuti
4. Conclusioni

5. Allegati

6. Indice

7. Altre informazioni